

PILLOLE DI PARTENARIATO

Bollettino mensile del progetto di assistenza tecnica alle Parti economiche e sociali

Ultime dal Progetto

Tavolo tematico Inclusione Sociale

a cura della redazione

Nel mese di gennaio il Partenariato economico e sociale si è riunito in occasione del Tavolo Tematico ASSE II "Inclusione sociale" avente ad oggetto l'informativa sullo stato di attuazione Sistema inclusione Attiva del PON Inclusione, l'informativa PON Legalità e la presentazione sull'Avviso Pubblico su disabili gravi.

All'incontro era presente la dirigente dell'Ufficio Terzo Settore la quale ha aperto i lavori illustrando lo stato di avanzamento degli avvisi pubblici già descritti al Partenariato in un precedente tavolo tematico e ad esplicitare che:

- L'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale è in via di pubblicazione a seguito dell'adozione del provvedimento da parte della Giunta Regionale;
- L'Avviso Pubblico Buoni servizio per l'accesso ai servizi socio-educativi della prima infanzia per gli anni socioeducativi 2017/2018 e 2018/2019 è analogamente, in via di pubblicazione a seguito dell'adozione del provvedimento da parte della Giunta Regionale
- L'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali a sostegno della domiciliarità e dell'autogoverno per persone con limitazioni nell'autonomia, è all'attenzione dell'Autorità di Gestione per il rilascio del parere di competenza.

In merito all'avviso pubblico rivolto ai soggetti multiproblematici contiene una serie di azioni che hanno come finalità quella di sollecitare il territorio e la progettualità del Terzo Settore, pertanto vi è l'attesa di ricevere buoni progetti che mostrino quanto interesse e sensibilità vi è rispetto ai percorsi di inclusione sociale, esprimano la capacità di mettere insieme soggetti in condizioni diverse e che abbraccino una sfera molto ampia di intervento.

a cura della redazione

Il Programma Operativo Nazionale “Legalità” 2014-2020 è stato approvato in data 20 ottobre 2015 con Decisione CE C(2015)7344 con una dotazione complessiva di € 377.666.668,00.

La logica che sottende al Programma è di favorire il rafforzamento delle condizioni di legalità per i cittadini e le imprese delle cinque Regioni «meno sviluppate», ossia Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, con il fine di dare nuovo impulso allo sviluppo economico e migliorare la coesione sociale del sud d’Italia.

Le direttrici principali su cui si fonda la strategia del Programma:

-  rafforzamento delle capacità delle amministrazioni impegnate nel contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione
-  miglioramento delle condizioni di sicurezza di aree particolarmente vulnerabili e strategiche per lo sviluppo delle attività produttive
-  inclusione sociale e sostegno all’economia sociale.

Il PON “Legalità” è articolato nei seguenti Assi:

Asse I – “Contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata”, con una dotazione finanziaria di circa 90 milioni di euro, finanzia sistemi informativi per il rafforzamento della capacità amministrativa.

Asse II – “Presidio dei contesti vulnerabili”, con una dotazione finanziaria di circa 98 milioni di euro, risponde all’esigenza di dotare alcune aree produttive gravate dalla presenza di fenomeni criminali di strumenti tecnologici avanzati di vigilanza.

Asse III – “Recupero dei beni confiscati”, con una dotazione finanziaria di circa 55 milioni euro, finanzia interventi di rifunionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata per la realizzazione di centri di accoglienza degli immigrati regolari, reti di piccoli appartamenti per l'alloggio temporaneo dei richiedenti asilo e protezione umanitaria, centri a supporto delle attività extrascolastiche, centri per minori non accompagnati, centri per donne vittime di violenza.

Asse IV- “Legalità ed inclusione sociale”, con una dotazione finanziaria di circa 46 milioni euro, si occupa dei servizi che possano facilitare l’operatività e l’efficacia degli interventi di natura infrastrutturale.

Asse V – “Potenziamento delle competenze della PA e delle Forze di Polizia”, con una dotazione finanziaria di circa 70 milioni di euro si occupa di fornire agli operatori della pubblica amministrazione e delle forze di polizia gli strumenti informativi o il supporto di esperti necessario al migliore svolgimento delle funzioni pubbliche.

Asse VI – “Assistenza Tecnica”, dotazione Finanziaria di circa 15 milioni euro.

Le nuove azioni programmate in Basilicata riguardano:

Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari categorie di soggetti a rischio devianza

Destinatari: Ex detenuti e di soggetti sottoposti all'autorità giudiziaria e di particolari categorie di soggetti a rischio devianza (quali ex detenuti, minori in fase di uscita o usciti dai circuiti penali e appartenenti a famiglie mafiose)

Beneficiari: Imprese sociali che rispettano i seguenti principi e criteri direttivi, contenuti all'art.6 della L. 6 giugno 2016, n. 106, Organizzazioni del terzo, Enti di formazione accreditati, Enti ed associazioni culturali iscritte all'albo Regionale delle Associazioni culturali previsto all'art.14 della L.R.22/88 ed Enti di intervento sociale e assistenziale.

Procedura attivazione Avviso pubblico per il sostegno all'attivazione di Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione
Dotazione finanziaria € 473.000,00.

Azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura

Destinatari: Famiglie in condizioni di bisogno vittime dell'usura e del racket

Beneficiari: Imprese sociali che rispettano i seguenti principi e criteri direttivi, contenuti all'art.6 della L. 6 giugno 2016, n. 106, ETS in particolare le OdV iscritte al Registro Regionale del Volontariato della Basilicata, le APS iscritte nel Registro Regionale delle APS della Basilicata, le Cooperative Sociali iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ed Enti di intervento sociale e assistenziale.

Procedura attivazione Avviso pubblico per il sostegno di progettualità tese al reintegro nei circuiti legali nonché la responsabilizzazione sociale degli operatori economici colpiti dai fenomeni dell'estorsione e dell'usura.

Dotazione finanziaria € 662.200,00.

Azioni di supporto alle imprese sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata

Destinatari: Cittadini

Beneficiari: Imprese sociali che rispettano i seguenti principi e criteri direttivi, contenuti all'art.6 della L. 6 giugno 2016, n. 106, ETS in particolare le OdV iscritte al Registro Regionale del Volontariato della Basilicata, le APS iscritte nel Registro Regionale delle APS della Basilicata, le Cooperative Sociali iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, ed Enti di intervento sociale e assistenziale.

Procedura attivazione Avviso pubblico per il sostegno di progettualità tese a rafforzare le competenze delle imprese sociali tra cui prioritariamente quelle che gestiscono attività nei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Dotazione finanziaria €138.116,00.

Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale

Destinatari: Migranti e senza fissa dimora in particolare immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale

Beneficiari: a) Imprese sociali che rispettano i seguenti principi e criteri direttivi, contenuti all'art.6 della L. 6 giugno 2016, n. 106, ETS in particolare le OdV iscritte al RR del Volontariato della Basilicata, le APS iscritte nel RR delle APS della Basilicata, e le Cooperative Sociali iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ed Enti di intervento sociale e assistenziale.

b) Personale delle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio.

Procedura attivazione da definire a seguito del Protocollo stipulato con il ministero dell'Interno
Dotazione finanziaria € 946.000,00.

Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale

Destinatari: Migranti e senza fissa dimora in particolare immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

Beneficiari: Personale delle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio.

Procedura attivazione da definire a seguito del Protocollo stipulato con il ministero dell'Interno

Dotazione finanziaria € 946.000,00 (complessiva con scheda Azioni di supporto professionale alle amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio).

Voci dal Partenariato Maestro Artigiano, associazioni di categoria: bene per i giovani

a cura della redazione

Grande soddisfazione è stata espressa dalle Organizzazioni di categoria dell'Artigianato – Confartigianato, Cna, Casartigiani e Clai, - per l'approvazione da parte della Regione Basilicata dell'Avviso Pubblico per il conseguimento della qualifica di Maestro Artigiano, attuativo della legge regionale n. 29/15.

Il provvedimento, fortemente sostenuto dalle Associazioni di categoria, è rivolto ai titolari di impresa artigiana del comparto dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale, della panificazione e dell'abbigliamento su misura, ovvero ai soci.

La figura del Maestro Artigiano potrà ricoprire un ruolo fondamentale nel tessuto socio-economico della realtà lucana, in quanto, con la sua attività e l'eccellenza della sua produzione e dei relativi servizi potrà contribuire ad insegnare un'arte, e a dare una opportunità per i giovani di fare impresa. La qualifica di Maestro non è solo il giusto riconoscimento delle qualità professionali dell'artigiano, ma è certamente la responsabilità di poter tramandare tecniche ed abilità altrimenti destinate a scomparire. Infatti, l'auspicio è che, a breve, si arrivi anche alla definizione dell'istituzione della Bottega Scuola, peraltro prevista dalla legge regionale sull'artigianato". "La Bottega Scuola – è stato, infatti, ribadito dalle Organizzazioni di Categoria – dovrà creare quel collegamento tra le mani esperte dei Maestri Artigiani e quelle di tanti giovani che vorranno avvicinarsi al mestiere artigiano". "Bisogna anche riconoscere – è stato, altresì, sottolineato da Confartigianato, Cna, Casartigiani e Clai – l'attività svolta dalla Commissione Regionale per l'Artigianato, dal Dipartimento Attività Produttive della Regione e dall'Assessore regionale al ramo, per aver supportato e condiviso le richieste delle Associazioni per un provvedimento, che se seguito dalle altre disposizioni, quali la Bottega Scuola ed il Bando per l'inserimento di giovani all'interno dei laboratori artigiani, potrà promuovere percorsi formativi necessari per dare un forte impulso alle politiche attive del lavoro in Basilicata".

a cura della redazione

Una dotazione finanziaria di 1.250 milioni di euro sarà messa a disposizione dei giovani aspiranti imprenditori lucani e dei loro colleghi del Mezzogiorno, attraverso gli incentivi del programma “Resto al Sud”, strumento promosso a livello nazionale dal Ministero per la Coesione territoriale ed il Mezzogiorno e gestito da Invitalia. Lo strumento incentivante è stato presentato il 30 gennaio a Potenza, nell’aula magna della sede di Macchia Romana dell’Università degli Studi della Basilicata, nel corso di un incontro promosso da Invitalia, Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata.

Il progetto, rivolto ad aspiranti imprenditori under 36 che vogliono avviare attività di produzione di beni e servizi sul territorio regionale (ma anche in altre regioni del Sud) prevede “un finanziamento massimo di 50 mila euro per ogni richiedente, mentre nel caso in cui la richiesta arrivi da più soggetti, il finanziamento massimo è pari a 200 mila euro e le agevolazioni coprono il 100 per cento delle spese”. Nella prima parte dell’evento di presentazione sono intervenuti, tra gli altri, il prorettore dell’Università degli Studi della Basilicata, Giansalvatore Mecca, il presidente della Camera di Commercio di Potenza, Michele Somma, il presidente della commissione Abi Basilicata, Giampiero Maruggi, il responsabile dell’Area Promozione Sviluppo Nuove Iniziative della Banca del Mezzogiorno, Guglielmo Belardi e Raffaele Lagravinese, consigliere economico del Ministero per la coesione territoriale ed il Mezzogiorno.

Ci sono stati inoltre i contributi del Responsabile Occupazione, Incentivi e Innovazione di Invitalia, Vincenzo Durante e del direttore generale del Dipartimento regionale alle Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, Giandomenico Marchese. “In Basilicata - ha commentato Marchese - c’è voglia di fare impresa: lo dimostrano i dati relativi ad una delle nostre iniziative, il pacchetto Crea Opportunità, avviato a marzo del 2017 con una dotazione di 30 milioni di euro. Lo strumento è ancora aperto ed ha già individuato beneficiari per 24 milioni di euro. Le iniziative messe in campo dalla Regione - ha proseguito il direttore generale del Dipartimento Attività Produttive - sono state tante. Ed ora i giovani imprenditori potranno avvalersi anche della misura Resto al Sud. A tal proposito vorrei ringraziare il Ministero, che ha voluto iniziare proprio dalla Basilicata la presentazione di questo strumento di incentivazione, che andrà ad aggiungersi ad i nostri bandi regionali per accompagnare i percorsi d’impresa dei giovani”.

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese e prevedono:

- contributo a fondo perduto, pari al 35% del programma di spesa
- finanziamento bancario, pari al 65% del programma di spesa, concesso da un istituto di credito che aderisce alla convenzione tra Invitalia e ABI, garantito dal Fondo di garanzia per le PMI

Gli interessi del finanziamento sono coperti da un contributo in conto interessi. Il finanziamento bancario deve essere restituito in 8 anni di cui 2 di preammortamento. Le agevolazioni sono erogate in regime de minimis.

Sono finanziabili:

- interventi per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa);
- impianti, attrezzature, macchinari nuovi;
- programmi informatici e servizi TLC (tecnologie per l’informazione e la telecomunicazione);
- altre spese utili all’avvio dell’attività (materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative nel limite del 20% massimo del programma di spesa).

Non sono ammissibili le spese di progettazione, le consulenze e quelle relative al costo del personale dipendente.

I link per approfondimento: info@sviluppo Basilicata.it e www.invitalia.it



Contatti

Segreteria del Partenariato

Presso gli uffici dell'AdG dei PO FSE 2007-13 e 2014-20, in via Vincenzo Verrastro 8, 85100 Potenza.

Accesso: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 11:00 – 13:00.

E-mail: partenariato.fse@regionebasilicata.it

Tel: 0971 - 669183

Web: <http://fse.basilicata.it/fse/section.jsp?sec=102269>

Ismeri Europa s.r.l.

Via G. G. Belli, 39

00193 Rome - Italy

Tel: +39 (06) 3269121

Fax: +39 (06) 3213306

Assistenza Tecnica

Responsabile del progetto

Carlo Miccadei (miccadei@ismerieuropa.com)

Supporto scientifico

Andrea Naldini (naldini@ismerieuropa.com)

Staff

Luana Franchini (franchini@ismerieuropa.com)

Pasqua Mattia (mattia@ismerieuropa.com)

Incoronata Telesca (telesca@ismerieuropa.com)

Marco Pompili (pompili@ismerieuropa.com)